

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2025, n. 967

Accordo per la Coesione. POC 2021/2027. Area Tematica 10 - Linea di Intervento 10.3. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, art. 42 e 51 D.Lgs. 118/2011 per complessivi € 20.000.000,00. Approvazione linee di indirizzo per l'avvio della misura: Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza - annualità 2025-2026.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, condiviso per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, di concerto con l'Assessore al Bilancio, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di attivare la Linea di Intervento 10.03. "Servizi Socio Assistenziali" - intervento 10.03.01 – a valere sul POC 2021/2027 giusta DGR 566/2025, per l'avvio della misura "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza annualità 2025- 2026" con una dotazione finanziaria di 20.000.000,00 ;
2. di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo

- di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari” per la somma di € 1.031.069,41;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. 26/2025, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto per complessivi € 20.000.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa secondo quanto riportato nella sezione “Copertura Finanziaria” del documento istruttorio;
 4. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 5. di approvare l’allegato E/1, di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
 6. di approvare le linee di indirizzo operative per l’attivazione della misura “Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza annualità 2025- 2026”, riportate nell’Allegato A alla presente Deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 7. di prevedere che la misura si sostanzia nell’erogazione di una sovvenzione adottata quale opzione di semplificazione dei costi, ex art. 53.1. e del Reg. (UE) n. 1060/2021, in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza ai sensi di cui al comma 2 lett. a), b), e), d), e), f), g), h), i) dell’articolo 3 del Decreto FNA 2016 che siano beneficiarie di un servizio di assistenza erogato da lavoratori domestici con mansioni di assistenza regolarmente assunti come previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro di settore;
 8. di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l’adozione di apposito Avviso Pubblico per l’accesso alle domande di “Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza annualità 2025-2026” per l’annualità 2025-2026;
 9. di stabilire che i soggetti beneficiari e responsabili della gestione complessiva delle fasi di attuazione dell’Avviso Pubblico “Patto di Cura” siano agli Ambiti Territoriali Sociali/ConSORZI, in qualità di titolari ex lege delle funzioni amministrative concernenti gli interessi sociali svolti a livello locale;
 10. di prevedere per l’effetto che gli Ambiti Territoriali Sociali/ConSORZI sottoscrivino appositi Atti Unilaterali d’Obbligo regolanti i rapporti discendenti dall’attuazione e provvedano a redigere e approvare il progetto attuativo con il relativo Quadro Economico e finanziario dell’operazione per gli aventi diritto al beneficio ammessi e finanziabili;
 11. di stabilire che le istanze presentate e ammissibili saranno ordinate tramite la piattaforma in un unico elenco regionale in base al punteggio ottenuto e che, le risorse saranno ripartite in favore degli Ambiti Territoriali Sociali e dei ConSORZI, tenendo conto del predetto elenco e della dotazione finanziaria disponibile;
 12. di prevedere la possibilità per la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà di rivedere il budget delle risorse assegnate, qualora le stesse risultino eccedenti i fabbisogni di specifici Ambiti Territoriali Sociali o deficitarie su altri, ciò al fine di rispondere in maniera più puntuale ai fabbisogni reali emersi sul territorio regionale;
 13. di autorizzare la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Responsabile degli interventi “Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza”, a valere sulla Linea di intervento 10.3 “Servizi Socio Assistenziali. POC 2021/2027, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa, la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, del bilancio regionale istituiti con il presente provvedimento;
 14. di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l’adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, ivi compresi gli atti dirigenziali di accertamento e di impegno della spesa;

15. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e dell'art. 26 del decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013, a cura della Struttura proponente.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Accordo per la Coesione. POC 2021/2027. Area Tematica 10 - Linea di Intervento 10.3. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, art. 42 e 51 D.Lgs. 118/2011 per complessivi € 20.000.000,00. Approvazione linee di indirizzo per l'avvio della misura: Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza - annualità 2025-2026.

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42, comma 8 e seguenti del D. Lgs. 118/2011e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di amministrazione;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"; la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTI altresì:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)4787 del 15 luglio 2022.
- La Decisione di esecuzione (2024) 6752 recante modifica alla decisione di esecuzione C(2022) 8641 che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- Il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 20 aprile 2022, n. 556, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.
- Deliberazione della Giunta Regionale del 7 dicembre 2022 n.1812, avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti".
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per l'ammissione delle operazioni al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus a valere sul Programma Regionale per il periodo di programmazione 2021-2027, approvata dal Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 nell'assemblea del 9/03/2023.
- Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma".
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1° dicembre 2023 n. 554 avente ad oggetto "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027".
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 3 maggio 2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 17 giugno 2024, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Azione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, secondo l'articolazione di cui all'Allegato 1 alla predetta D.G.R.
- Determinazione Dirigenziale del 29 maggio 2024 n. 150 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
- Deliberazione della Giunta Regionale del 3 maggio 2023 n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021", come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 811 del 17 giugno 2024.
- D.G.R. 1501 del 11/11/2024 – Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027.
- Deliberazione n. 34 del 29.01.2025 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni approvate dal Comitato di Sorveglianza nel corso della riunione del 6 dicembre 2024;

- Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1848 final del 20.03.2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- Il DPR 66 del 10 marzo 2025, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, avente per oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027";
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";
- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;
- Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo") a Bari il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
- Delibera n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025 del CIPESS è stata approvata l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027, nonché la dotazione del POC Puglia 2021/2027 pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;

PREMESSO CHE:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 rubricata "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", all'art. 3, comma 2 fissa un principio di "universalismo selettivo" nella finalizzazione degli interventi integrati di natura sociale e socio-sanitaria, laddove stabilisce che "I soggetti in condizioni di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonché i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali, accedono prioritariamente ai servizi e alle prestazioni erogati dal sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il comma 164 della L. 241/2021 prevede che gli "gli ATS garantiscono l'offerta dei servizi e degli interventi di cui alle aree individuate al comma 162. L'offerta può essere integrata da contributi, diversi dall'indennità di accompagnamento di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18, per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale delle persone anziane non autosufficienti e il supporto ai familiari che partecipano all'assistenza. Tali contributi sono utilizzabili esclusivamente per remunerare il lavoro di cura svolto da operatori titolari di rapporto di lavoro conforme ai contratti collettivi nazionali di settore di cui all'articolo 51 del

decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, o per l'acquisto di servizi forniti da imprese qualificate nel settore dell'assistenza sociale non residenziale;

- Il D.Lgs. n. 29 del 15/03/2024 recante "Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33." prevede, tra gli altri, interventi di assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria per le persone anziane non autosufficienti;
- Il D.Lgs. n. 62 del 30/06/2024 recante "*Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato*" rimarca il diritto per le persone con disabilità alla domiciliarità delle cure e dei sostegni socio – assistenziale;
- Il medesimo Decreto definisce il progetto di vita, quale intervento mirato a realizzare gli obiettivi della persona con disabilità per migliorare le condizioni personali e di salute nei diversi ambiti di vita, facilitandone l'inclusione sociale e la partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri e, all'art. 28, nel disciplinare il "budget di progetto" prevede che la persona con disabilità debba obbligatoriamente rendicontare demandando ad un successivo regolamento l'individuazione delle modalità, dei tempi e dei criteri di rendicontazione;
- Il Decreto n. 17 del 14.01.2025 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26.02.2025 recante il "*Regolamento concernente le modalità, i tempi, i criteri e gli obblighi di comunicazione ai fini dell'autogestione del budget di progetto*" all'art. 7 prevede che "*le risorse finanziarie e i voucher conferiti in autogestione per l'acquisizione di servizi, prestazioni individuali*" possono essere utilizzati anche "*per la stipula di un contratto di lavoro dipendente registrato presso l'INPS, che preveda una remunerazione non inferiore a quella minima prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro del settore depositati ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151*";
- Il medesimo Decreto, all'art. 17, prevede espressamente che le risorse finanziarie e i voucher conferiti in autogestione debbano essere erogati con strumenti tracciabili;
- l'Allegato A del predetto Decreto declina la documentazione probatoria che assolve all'obbligo di rendicontazione di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 62 del 30/06/2024 e, tra i vari documenti, prevede l'acquisizione di contratti di lavoro, registrazioni dei contratti all'INPS, cedolini mensili, quietanze di pagamento del lavoro prestato nonché del pagamento dei contributi;
- il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2025 – 2027 è in corso di elaborazione e si porrà in continuità rispetto al Piano 2022-2024 che è stato sviluppato nella logica dell'avvio dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) in materia di non autosufficienza e grave disabilità per le persone anziane e del potenziamento degli obiettivi di servizio per le persone con disabilità;
- il predetto Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 prevede, inter alia, la definizione di un progetto individualizzato che determini e finanzia i sostegni necessari in maniera integrata, favorendo la permanenza al domicilio delle persone anziane, nell'ottica della de istituzionalizzazione;
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia*", all'art. 2, comma 2, stabilisce che la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali per costruire comunità solidali s'ispira – tra gli altri - ai seguenti principi: omogeneità e adeguatezza al sistema di bisogni e di domande sociali rilevati sul territorio regionale, efficienza, efficacia ed economicità, flessibilità e personalizzazione degli interventi, sostenibilità delle priorità strategiche e degli obiettivi d'intervento, rispetto all'impiego delle risorse;
- con Del. G.R. n. 318 del 13 marzo 2023, la Regione Puglia ha, tra l'altro, approvato la Relazione introduttiva e l'Atto di programmazione regionale del Fondo per le non

autosufficienze 2022-2024. Documento integrativo del V Piano regionale per le politiche sociali 2022-2024 che descrive i LEPS di erogazione e di processo da attivare;

- il predetto Atto di programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024 prevede, tra le direttrici di intervento della politica regionale in materia di sostegno e tutela delle persone con disabilità e/o non autosufficienza, “lo sviluppo di una rete estesa, qualificata e diffusa di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e/o non autosufficienza, nell’ottica della più ampia de istituzionalizzazione e in favore di una presa in carico più appropriata e di prossimità”;

CONSIDERATO che:

- il PR Puglia FESR – FSE + 2021-2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 risulta coerente con il cambio di paradigma proposto dall’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell’Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare “un’ Europa resiliente, sostenibile e giusta”, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- Il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 all’Obiettivo specifico ESO4.11 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a “migliorare l’accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili per persone in condizione di svantaggio sociale, in particolar modo disabili e anziani non autosufficienti”;
- con A.D. n. 177 del 31.10.2023 il Dirigente della Struttura Speciale Attuazione del POR, Sezione Programmazione Unitaria, su proposta di ciascun Responsabile di Policy, ha istituito le Sub-Azioni del Programma PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027, tra cui la responsabilità della Sub-Azione 8.12.1 “Interventi per favorire la de istituzionalizzazione dei disabili” Asse VIII - Azione 8.12. in capo alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà;
- l’azione 8.12 “Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l’accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente” ha previsto risorse FSE+ dedicate appositamente all’attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l’accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti mediante l’attivazione di titoli di acquisto genericamente definiti “Voucher”;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 566 del 29/04/2025, si è provveduto ad affidare la responsabilità dell’attuazione e del monitoraggio degli interventi inseriti nell’Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione ai Dirigenti/Direttori pro-tempore delle Strutture regionali e nello specifico ha individuato nella Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà la responsabilità dell’intervento POC 2021/2027, per l’Area Tematica 10 “Sociale e Salute”, Linea di Intervento 10.03 “Servizi socio-assistenziali”, Intervento dal Titolo “Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza” la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

EVIDENZIATO che:

- con Del. G. R. n. 636 del 08/05/2023 e successiva Del. G.R. n. 722 del 25/05/2023 sono stati approvati gli indirizzi operativi per l’avvio della Misura “Patto di Cura” a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.11 - Azione 8.12;
- con determinazione n. 2 del 03.12.2024, il Direttore di Dipartimento ha provveduto ad attribuire alla Dirigente responsabile della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, la responsabilità della Sub- Azione 8.12.1. “Interventi per favorire la deistituzionalizzazione dei disabili” del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, nell’ambito

dell'Azione 8.12. "Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente" a titolarità della Sezione Inclusione Sociale attiva.

- con Determinazione della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva n. 01222 del 12/12/2024 si è provveduto alla conferma della delega delle funzioni, in relazione alla Sub Azione 8.12.1, nell'ambito delle rispettive competenze, ai sensi dell'art 7 comma 4 del DPGR 403/202, confermando, senza soluzione di continuità, la delega conferita con A.D. N. 589 del 22/05/2023, per effetto del disposto dal D.P.G.R. n. 403 del 2021;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 91 dell' 1/06/2023, è stato approvato in Allegato A il documento contenente la "metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060" da applicare alla misura "Patto di Cura"
- con Determinazione della Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà n. 1040 del 01/06/2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'accesso alla misura "Patto di Cura 2023-24" per le persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza modificato con A.D. 104 del 29.01.2024;
- con Del.G.R. n. 1796 del 16.12.2024 è stata estesa la validità dell'intervento "Patto di Cura" fino al 31.12.2026 in favore di coloro per i quali sussista la permanenza dei requisiti di accesso di cui all'art. 2 dell'Avviso di cui all'AD. 1040/2023.

PRESO ATTO che:

- durante l'incontro dello scorso 4 dicembre 2024, le Associazioni rappresentative delle persone con disabilità hanno richiesto al Dipartimento Welfare l'apertura di un nuovo Avviso per l'accesso alla misura "Patto di Cura", allo scopo di estendere la platea dei beneficiari della misura, consentendo l'accesso a coloro che sono sprovvisti di misure di assistenza economica;
- relativamente all'Avviso di cui all'A.D. 1040/2023 sono state riportate criticità legate alla difficoltà da parte delle persone con disabilità e dei loro familiari di ricercare figure professionali da contrattualizzare nonché relativamente agli onerosi adempimenti rendicontativi propedeutici all'erogazione della sovvenzione;
- la Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, al fine di rendere agevole il reperimento delle figure professionali ammissibili e sollevare il nucleo familiare dalle incombenze legate alla gestione amministrativa di regolari rapporti di lavoro, ha richiesto all'Autorità di Gestione del PR Puglia 2021/2027 di elaborare un nuovo costo standard, rendendo ammissibili due modalità di contrattualizzazione, a discrezione del beneficiario: - assunzione diretta dell'assistente personale/educatore ovvero - assunzione mediante agenzie del lavoro autorizzate e iscritte all'Albo informatico delle agenzie per il lavoro istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 38 del 28/03/2025, è stato approvato in Allegato A il documento "metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060" contenenti due distinti costi standard, in base alla modalità di assunzione, da applicare alla misura "Patto di Cura";
- durante il mese di giugno u.s., il Dipartimento Welfare ha avviato un ciclo di incontri con i soggetti interessati alla Misura per illustrare i punti salienti del nuovo avviso del Patto di Cura, avviando un processo partecipativo di scambio e confronto mirato a dare risposte concreti ai bisogni della comunità a garanzia dei principi di partecipazione, ascolto e sussidiarietà;

- in data 4 giugno u.s. alle ore 9.30 è stato convocato il Tavolo con le Associazioni rappresentanti le persone con disabilità alla presenza del Garante regionale delle persone con disabilità;
- in data 11 giugno u.s. alle ore 12.00 sono state convocate le organizzazioni sindacali confederali e le sigle sindacali di categoria (pensionati);
- in data 12 giugno u.s. alle ore 12.00 si è proceduto a convocare gli Ambiti Territoriali Sociali in qualità di enti istruttori della misura "Patto di Cura";
- la nuova proposta di programmazione ha riscosso la piena condivisione da parte di tutti gli attori coinvolti, stante l'evidente necessità di garantire interventi di sostegno per le persone con disabilità gravissima non autosufficienti che, ad oggi, non beneficiano di altre forme di aiuto e sostegno erogate dalla Regione Puglia.

VALUTATO che:

- si ritiene necessario dare continuità alla misura "Patto di Cura" di cui all'A.D. n. 1040/2023, prevedendo l'apertura di un nuovo Avviso per sostenere le persone, in condizione di disabilità gravissima non autosufficiente ai sensi dell'art. 3 del Decreto FNA 2016, a supporto di una presa in carico domiciliare appropriata e sostenibile rispetto alle patologie presenti, attraverso il riconoscimento di una sovvenzione economica adottata quale opzione di semplificazione dei costi, ex art. 53.1. e del Reg. (UE) n. 1060/2021, subordinata alla presenza di un regolare contratto di lavoro di assistenza ai sensi del CCNL vigente in materia di lavoro domestico ovvero di un contratto di Agenzia del lavoro autorizzate e iscritte all'Albo informatico delle agenzie per il lavoro istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276;
- l'intervento de quo riveste particolare importanza al fine di garantire ai disabili gravissimi non autosufficienti, beneficiari della misura, una presa in carico domiciliare adeguata e sostenibile che riduca l'istituzionalizzazione e migliori la qualità della vita dei cittadini disabili e dei loro familiari;
- la misura regionale risulta pienamente coerente con le normative vigenti in materia, in particolare con la previsione di cui al comma 164 della L. 234/2021, che prevede la possibilità per gli Ambiti Territoriali Sociali di erogare contributi economici, diversi dall'indennità di accompagnamento di cui alla L. 11 febbraio 1980 n. 18, per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale nonché di remunerare il lavoro di cura e assistenza svolto da lavoratori domestici assunti con regolare rapporto di lavoro subordinato secondo quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro di settore.

RICHIAMATA:

- La sub-azione 8.12.1 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 "Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente" che prevede espressamente e con specifico riferimento ai disabili gravissimi, l'elaborazione di interventi di assistenza indiretta personalizzati in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente in materia;
- la linea di intervento 10.3. "Servizi Socio Assistenziali" del POC 2021 – 2027 dal titolo "Patto di cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficiente" che intende dare continuità agli interventi di cui alla sub-azione 8.12.1 attraverso l'utilizzo di risorse complementari;

DATO ATTO che:

- l'Accordo per la coesione della Puglia propone una programmazione costruita sulle priorità strategiche per lo sviluppo sostenibile della Regione e, tra queste, gli interventi in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza rivestono un rilievo particolarmente importante per l'intera comunità pugliese, in quanto finalizzate a fornire risposte concrete ai bisogni delle persone con disabilità e dei loro familiari;
- l'Accordo prevede all'articolo 3 la realizzazione di specifici interventi finanziati sulla programmazione 2021/2027 a valere sul FSC per 4.588.810.310,17 euro e sul POC per 1.700.000.000,00 di euro definendo la copertura finanziaria per ciascun ambito di intervento, in coerenza con l'elenco degli interventi e linee d'azione,
- la citata D.G.R. n. 566 del 29/04/2025, all'allegato B, nell'ambito dell'Area Tematica 10 "Sociale e Salute", prevede uno stanziamento pari a euro 80.000.000,00 per la Linea di intervento 10.03. "Servizi Socio Assistenziali" - Codice intervento 10.03.01 - Titolo "Patto di cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza" da utilizzarsi entro il termine di ammissibilità della spesa del 31/12/2029.

Ritenuto opportuno, nell'ottica di una efficace gestione delle risorse, stante la dotazione finanziaria disponibile a valere sul POC 2021/2027 assegnata con Delibera Cipess n. 6 del 30/01/2025 nell'ambito dell' Accordo per la Coesione del 29/11/2024, procedere all'attivazione della Linea di intervento 10.03. "Servizi Socio Assistenziali" dal Titolo "Patto di cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza" al fine di sostenere la domiciliarità, potenziare le prestazioni socio-assistenziali, garantire l'autodeterminazione e il miglioramento della qualità della vita delle persone e dei loro familiari in continuità con l'Azione 8.12 del PR Puglia FESR 2021-2027 e in coerenza con le strategie e gli obiettivi definiti nell'Accordo per la Coesione 2021-2027.

Tanto premesso e considerato, alla luce delle risultanze istruttorie e stante quanto emerso in sede di concertazione con gli attori sociali del territorio, con il presente provvedimento si ritiene necessario procedere allo stanziamento delle risorse finalizzate all'attuazione dell'intervento 10.03. "Servizi Socio Assistenziali" - Codice intervento 10.03.01 - dal Titolo "Patto di cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza", a valere sulle risorse del POC 2021/2027 giusto Accordo per la Coesione del 29/11/2024 di cui si è preso atto con DGR 566/2025, per l'importo complessivo di € 20.000.000,00.

A tal fine, si rende necessario procedere all'adeguamento delle scritture contabili riferite al bilancio 2025/2027, con l'iscrizione delle risorse destinate all'attivazione della Linea di intervento 10.03. "Servizi Socio Assistenziali" del POC 2021/2027, previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa, e all'approvazione degli indirizzi operativi, descritti nell' allegato A al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale per l'approvazione dell'Avviso Pubblico "Patto di Cura" annualità 2025-2026.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di complessivi € 1.031.069,41, derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050, e la-variazione, ai sensi dell'art 51, comma 2 del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con l.r.n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Del.G.R. n. 26/2025, per complessivi € 20.000.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa come di seguito indicato:

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI

BILANCIO VINCOLATO/AUTONOMO

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
02.06	CNI (1) U_____	ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. Delibera Cipess n. 6/2025. Linea di intervento 10.03.01 - Servizi socio-assistenziali per il welfare - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Quota Stato	12.10.1	U.1.04.01.02.000
02.06	CNI (2) U_____	ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. Delibera Cipess n. 6/2025. Linea di intervento 10.03.01 - Servizi socio-assistenziali per il welfare - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Quota Regione	12.10.1	U.1.04.01.02.000

2 APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+€ 1.031.069,41	0,00	
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (Art. 51, L.R. 28/2001)	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 1.031.069,41
02.06	CNI (2) U_____	ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. Delibera Cipess n. 6/2025. Linea di intervento 10.03.01 - Servizi socio-assistenziali per il welfare - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Quota Regione	12.10.01	U.1.04.01.02.000	+ € 1.031.069,41	+ € 1.031.069,41

3 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Titolo Tipologia	P.D.C.F	Variazione e.f. 2025 Competenza e cassa	Variazione e.f. 2026 competenza
02.06	E2102432	ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI CORRENTI	2.101	E.2.01.01.01.000	+€ 10.968.930,59	+€ 7.312.620,39

Titolo giuridico che supporta il credito: Delibera Cipess n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo per la Coesione a valere sul POC 2021-2027

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA**BILANCIO VINCOLATO/AUTONOMO**

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo	Declaratoria Capitolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F	Variazione e.f. 2025 Competenza e cassa	Variazione e.f. 2026 Competenza
02.06	CNI (1) U_____	ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. Delibera Cipess n. 6/2025. Linea di intervento 10.03.01 - Servizi socio-assistenziali per il welfare - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Quota Stato	12.10.1	U.1.04.01.02.000	+€ 10.968.930,59	+€ 7.312.620,39
02.06	CNI (2) U_____	ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. Delibera Cipess n. 6/2025. Linea di intervento 10.03.01 - Servizi socio-assistenziali per il welfare - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Quota Regione	12.10.1	U.1.04.01.02.000		+€ 687.379,61
10.04	U1110050	"Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A – L.R. N. 28/2001)"	20.03.02	U.2.05.01.99.000		-€ 687.379,61

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Benessere sociale innovazione e sussidiarietà, in qualità di Responsabile dell'intervento "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza" a valere sulla Linea di intervento 10.03 del POC 2021/2027, giusta DGR 566/2025, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso, al fine di attivare nell'ambito della Linea di Intervento 10.03. "Servizi Socio Assistenziali" del POC 2021/2027 – l'intervento denominato "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza" , ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di attivare la Linea di Intervento 10.03. "Servizi Socio Assistenziali" - intervento 10.03.01 – a valere sul POC 2021/2027 giusta DGR 566/2025, per l'avvio della misura "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza annualità 2025-2026" con una dotazione finanziaria di 20.000.000,00 ;
2. di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari" per la somma di € 1.031.069,41;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto per complessivi € 20.000.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli in parte

- spesa secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;
4. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 5. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
 6. di approvare le linee di indirizzo operative per l'attivazione della misura "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza annualità 2025-2026", riportate nell'Allegato A alla presente Deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 7. di prevedere che la misura si sostanzia nell'erogazione di una sovvenzione adottata quale opzione di semplificazione dei costi, ex art. 53.1. e del Reg. (UE) n. 1060/2021, in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza ai sensi di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016 che siano beneficiarie di un servizio di assistenza erogato da lavoratori domestici con mansioni di assistenza regolarmente assunti come previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro di settore;
 8. di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di apposito Avviso Pubblico per l'accesso alle domande di "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza annualità 2025-2026" per l'annualità 2025-2026;
 9. di stabilire che i soggetti beneficiari e responsabili della gestione complessiva delle fasi di attuazione dell'Avviso Pubblico "Patto di Cura" siano agli Ambiti Territoriali Sociali/ConSORZI, in qualità di titolari ex lege delle funzioni amministrative concernenti gli interessi sociali svolti a livello locale;
 10. di prevedere per l'effetto che gli Ambiti Territoriali Sociali/ConSORZI sottoscrivono appositi Atti Unilaterali d'Obbligo regolanti i rapporti discendenti dall'attuazione del presente Avviso e provvedano a redigere e approvare il progetto attuativo con il relativo Quadro Economico e finanziario dell'operazione per gli aventi diritto al beneficio ammessi e finanziabili;
 11. di stabilire che le istanze presentate e ammissibili saranno ordinate tramite la piattaforma in un unico elenco regionale in base al punteggio ottenuto e che, le risorse saranno ripartite in favore degli Ambiti Territoriali Sociali e dei ConSORZI, tenendo conto del predetto elenco e della dotazione finanziaria disponibile;
 12. di prevedere la possibilità per la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà di rivedere il budget delle risorse assegnate, qualora le stesse risultino eccedenti i fabbisogni di specifici Ambiti Territoriali Sociali o deficitarie su altri, ciò al fine di rispondere in maniera più puntuale ai fabbisogni reali emersi sul territorio regionale;
 13. di autorizzare la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Responsabile degli interventi "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza", a valere sulla Linea di intervento 10.3 "Servizi Socio Assistenziali. POC 2021/2027, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa, la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, del bilancio regionale istituiti con il presente provvedimento;
 14. di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, ivi compresi gli atti dirigenziali di accertamento e di impegno della spesa;
 15. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
 16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e dell'art. 26 del decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013, a cura della Struttura proponente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La funzionaria istruttrice
EQ Interventi per persone disabili gravi e non autosufficienti
Dott.ssa Carmela Carone

CARMELA
CARONE

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale,
Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

Laura Liddo
02.07.2025
09:32:03
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
02.07.2025 18:13:38
GMT+01:00

La Direttrice ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni alla seguente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano

Valentina Romano
02.07.2025 10:37:30
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore al Bilancio, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

Michele
Emiliano
03.07.2025
15:59:03
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio
Avv. Fabiano Amati

Fabiano Amati
03.07.2025
15:59:03
GMT+02:00

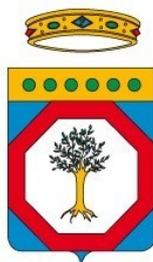
Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/07/2025 14:19
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

ALLEGATO A

Codice CIFRA:

"Indirizzi operativi per l'avvio della misura "Patto di Cura in favore di persone con disabilità gravissima non autosufficienza" annualità 2025 - 2026

Il presente allegato si compone di n. 3(tre)

pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo



Finalità dell'intervento

La Regione Puglia intende attivare la linea di intervento 10.03. "Servizi Socio Assistenziali" mediante l'approvazione dell'Avviso Pubblico "Patto di cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza", a valere sul POC 2021/2027. L'intervento, ponendosi in continuità con l'Azione 8.12 del PR Puglia FESR 2021-2027 "Patto di Cura 2023-2024", intende sostenere la domiciliarità, potenziare le prestazioni socio-assistenziali, garantire l'autodeterminazione e il miglioramento della qualità della vita delle persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza e dei loro familiari.

Dotazione finanziaria

Per l'attuazione della presente misura, sono disponibili risorse finanziarie pari a complessivi Euro 20.000.000,00 a valere sulle risorse POC 2021-2027, giusto Accordo per la Coesione del 29/11/2024 ex DGR Regione Puglia n. 566 "Presa d'atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 - Disposizioni per l'attuazione".

Soggetti Coinvolti

I soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste dal presente intervento, avvalendosi della piattaforma informatica, sono:

1. Regione Puglia, con compiti di programmazione, coordinamento, indirizzo, supporto alla procedura informatizzata, assegnazione e riparto agli Ambiti Territoriali/Consorzi delle risorse finanziarie;
 2. gli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi, titolari ex lege delle funzioni amministrative concernenti gli interessi sociali svolti a livello locale, soggetto beneficiario e responsabile della gestione complessiva delle fasi di attuazione con la collaborazione dei Distretti Socio -Sanitari;
 3. le persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza, ovvero il tutore, il curatore, l'amministratore di sostegno o il rappresentante legale.
-

Requisiti di accesso

Per accedere alla misura "Patto di Cura 2025-2026", i destinatari devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione dell'istanza:

- esistenza in vita e residenza in Regione Puglia della persona in condizione di disabilità;
- non essere beneficiari di interventi regionali PRO.V.I. e/o PRO.V.I. Dopo di Noi, o del "Patto di Cura 2023-24";
- essere titolari di indennità di accompagnamento o non autosufficienti ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013;
- essere in possesso di almeno una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016;
- avere un'attestazione ISEE valida non superiore a € 60.000,00 (per adulti) o € 80.000,00 (per minorenni).

La misura è, inoltre incompatibile con il beneficio "Sostegno Familiare".

Ammissibilità alla misura

Le persone in possesso dei requisiti di cui sopra per essere ammessi alla presente misura dovranno essere destinatari di un servizio di assistenza erogato da personale (quali, assistente a persona non autosufficiente o educatore/istitutore) regolarmente assunto.

Sono ammesse due modalità:

1. **Assunzione diretta:** con tale modalità la persona in condizione di disabilità ovvero il tutore, l'amministratore di sostegno o chi eserciti la legale rappresentanza del destinatario, in nome e per conto della persona in condizione di disabilità, sottoscrive un regolare contratto di lavoro direttamente con l'assistente familiare/educatore ai sensi del CCNL Lavoro Domestico vigente del settore, di durata almeno pari a 12 mesi, con una delle figure contrattuali ammesse (livelli CS, D, DSuper), garantendo, ai fini della sovvenzione, il numero minimo di ore di 104 ore al mese (non convivente) ovvero 143 ore al mese (convivente).
2. **Assunzione mediante Agenzie di lavoro:** modalità in cui il servizio di assistenza è erogato da personale contrattualizzato da Agenzie di lavoro con cui il destinatario, ovvero il tutore, l'amministratore di sostegno o chi eserciti la legale rappresentanza della persona, abbia stipulato un apposito contratto di durata pari ad almeno 12 mesi che rispetti le stesse ore minime e i livelli contrattuali del CCNL Lavoro Domestico indicati nella modalità di assunzione diretta.

Per Agenzie del lavoro si intendono quelle autorizzate e iscritte all'Albo informatico delle agenzie per il lavoro istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

Importo della Sovvenzione e durata

L'intervento, che si sostanzia nell'erogazione di una sovvenzione adottata quale opzione di semplificazione dei costi, ex art. 53.1. e del Reg. (UE) n. 1060/2021, prevede il riconoscimento di un importo di:

- € 1.200,00 mensili per la modalità di assunzione diretta.
- € 1.250,00 mensili per la modalità di assunzione tramite Agenzia del Lavoro.

La sovvenzione è erogata per 16 mensilità, da settembre 2025 a dicembre 2026, per un importo massimo rispettivamente di € 19.200,00 o € 20.000,00, fermo restando la data di efficacia del contratto di lavoro/Agenzia.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.L. n. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del BSI/DEL/2025/00021

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma	1	FONDO DI RISERVA				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.031.069,41	
Totale Programma	1	FONDO DI RISERVA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.031.069,41	
TOTALE MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.031.069,41	
MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.000.000,00 12.000.000,00		
Totale Programma	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.000.000,00 12.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.000.000,00 12.000.000,00	1.031.069,41	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.000.000,00 12.000.000,00	1.031.069,41	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.000.000,00 12.000.000,00	1.031.069,41	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale Utilizzo Avanzo d'amministrazione					1.031.069,41	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.968.930,59 10.968.930,59		
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.968.930,59 10.968.930,59		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.000.000,00 10.968.930,59		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.000.000,00 10.968.930,59		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Laura Liddo
07.07.2025
11:00:49
GMT+02:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2025	21	04.07.2025

ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021/2027. AREA TEMATICA 10 - LINEA DI INTERVENTO 10.3. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, ART. 42 E 51 D.LGS. 118/2011 PER COMPLESSIVI € 20.000.000,00. APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DELLA MISURA: PATTO DI CURA IN FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI GRAVISSIMA DISABILITÀ NON AUTOSUFFICIENZA - ANNUALITÀ 2025-2026.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento
E.Q.-PAOLINO GUARINI



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/07/2025 14:18
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

